

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1 - CHIMICA ORGANICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La commissione esaminatrice della procedura pubblica selettiva di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 702/2022 del 08/03/2022 e così costituita:

- Prof. MASSIMO BIETTI, ordinario presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
- Prof. OSVALDO LANZALUNGA, ordinario presso Sapienza - Università di Roma;
- Prof. ALESSANDRA LATTANZI, ordinario presso l'Università degli Studi di Salerno.

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la prima volta il giorno 16 marzo 2022 alle ore 11:30.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente al Prof. MASSIMO BIETTI e le funzioni di Segretario al Prof. OSVALDO LANZALUNGA.

La commissione prende atto che non è pervenuta all'Ateneo alcuna istanza di riconsiliazione dei commissari da parte dell'unico candidato e che, pertanto, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare dell'art. 24;
- del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344 "*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato*";
- del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

La commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali individuati dal Decreto ministeriale n. 344 del 2011.

KB

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

Tenuto conto che nel settore relativo alla procedura in oggetto ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

In relazione ai lavori in collaborazione la commissione individua i seguenti criteri, elencati in ordine di importanza decrescente, per la verifica dell'enucleabilità e distinguibilità dell'apporto del candidato:

- 1. candidato come autore corrispondente;
- 2. candidato come primo o ultimo nome nella lista degli autori, se non in ordine alfabetico;
- 3. candidato come coautore.

La Commissione stabilisce che, quanto alla prova di idoneità didattica, verranno valutate: la chiarezza espositiva, la conoscenza e padronanza dell'argomento trattato, la capacità di approfondimento e la precisione nell'uso del linguaggio scientifico in ambito chimico. La prova didattica consisterà in una presentazione in modalità telematica su piattaforma Microsoft Teams, mediante power point (o altro programma equivalente), di durata non superiore a 25 minuti, su di un argomento a scelta da parte del candidato tra i seguenti del settore scientifico disciplinare CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA:

MB

a) Reazioni degli alcheni. b) Reazioni di sostituzione elettrofila aromatica. c) Reazioni di addizione nucleofila al carbonile. d) Proprietà e reazioni dei derivati degli acidi carbossilici. e) Strutture dei monosaccaridi. f) Proprietà acido-base degli amminoacidi.

Costituisce oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e le attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, nonché le pubblicazioni scientifiche eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:

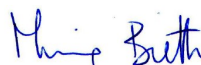
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_5

La seduta è tolta alle ore 12:30

Il presente verbale letto, redatto e sottoscritto dal Prof. MASSIMO BIETTI è integrato dalle dichiarazioni di concordanza con il suo contenuto del Prof. OSVALDO LANZALUNGA e della Prof. ALESSANDRA LATTANZI.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. MASSIMO BIETTI *Presidente*



Prof. ALESSANDRA LATTANZI *Componente*

Prof. OSVALDO LANZALUNGA *Segretario*